

Oggetto: S.E.A.P. Depurazione Acque S.r.l. - P.IVA 02774900845 - Modifica sostanziale, ai sensi degli artt. 5 e 29 nonies D.Lgs 152/06, per la realizzazione di un parcheggio a raso ad ampliamento dell'impianto, in variante urbanistica, nella Piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nell'agglomerato industriale ASI di Aragona – Favara (AG), autorizzata con P.A.U.R. D.A. 50/Gab del 01/04/2021.

Modifica e aggiornamento dell'A.I.A giusto DDS 1549/2020 e ss.mm.ii., integrata nel P.A.U.R. D.A. 50/Gab del 01/04/2021

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Servizio 6 - Autorizzazioni rifiuti

Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.R. del 26 ottobre 1962, n.642 e ss.mm.ii., recante “Disciplina dell'imposta di bollo”;

Vista la L. n.241/90, in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la L.R. n.24/93, che disciplina la "Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”;

Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale, prot. n. 25115-137/11/12 del 19.9.12, in base al quale gli atti rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del d.lgs. n. 152/06, non sono efficaci fino al suo pagamento;

Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n.445 e ss.mm.ii., testo unico in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.M. 05/02/1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e ss.mm.ii. e ai ai successivi D.M. Ambiente 9/1/2003, D.M. Ambiente 27/7/2004, D.M. Tutela del Territorio 5/4/2006, n. 186 ed il DM. n.161 del 10/8/ 2012;

Visto il D.M. Ambiente del 28/04/1998, n.406, recante il Regolamento di attuazione di direttive dell'Unione Europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;

Vista la Delibera del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16/7/1999, e ss.mm.ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;

Vista l’Ordinanza Commissariale 07/12/2001 del Vicecommissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, concernente i criteri, le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, i parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti;

Visto il D.lgs n. 152 del 03/4/2006 “Norme in materia ambientale” e sss.mm.ii.;

Vista la Decisione si Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il D.A. 09 agosto 2007, n. 176/GAB dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il “Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell’aria e dell’ambiente”;

Visto il D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

Vista la L.R. 19 del 16/12/2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”, che ha istituito il “Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”;

Visto il D.Lgs. n.159 del 06/9/2011, c.d. "*Codice Antimafia*", integrativo del D.Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;

Visto il D.Lgs. n.33/2013, sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle PP.AA.;

Vista la decisione C.E. 2014/995/UE, che modifica la n. 2000//532/CE relativa all'elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01.06.2015;

- Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento prot.4064 del 15.3.2018 avente per oggetto Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Vista la L. n.68 del 22/5/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente”;
- Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare 30 marzo 2015 concernente le “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Vista la Circolare del M.A.T.T.M. prot.1121 del 21/01/2019, “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Visto il D.P.Reg. n.8 del 12/3/2021, “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- Vista la L.R. n.7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- Visto il D.P.Reg. del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi dell’art.13 co.3 della l.r. 3/2016;
- Visto il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”, adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;
- Visto il D.P.Reg. n. 8 del 12/3/2021, “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8/4/2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- Visto l’art.6, comma 4, del citato Decreto presidenziale 12 marzo 2021, n.8 recante “Le autorizzazioni: a) all’impiantistica di titolarità pubblica restano condizionate al rispetto dei Piani d’ambito e, la coerenza di tale impiantistica con questi ultimi, deve essere attestata dalle competenti Autorità d’ambito; b) all’impiantistica di titolarità privata, inerenti alla gestione dei rifiuti urbani, restano condizionate al nulla osta dell’Autorità d’Ambito; per l’esercizio e l’alimentazione dell’impianto il richiedente deve attestare documentalmente la titolarità del flusso dei rifiuti pubblici di cui è affidatario, nel rispetto della normativa”;
- Vista la Sentenza della Corte Giustizia Europea (Ottava sezione) del 11/11/2021;
- Visto l’interpello ambientale ex art. 3-septies del d.lgs 152/06- Classificazione dei rifiuti decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani per il loro successivo smaltimento in siti di discarica. Criterio di prossimità;
- Visto il D.P.Reg. n° 2711 del 21.06.2024 con il quale, in esecuzione della delibera di giunta regionale n° 224 del 17.06.2024, il Dott. Arturo Vallone è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DAR ha conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, “Autorizzazione Rifiuti”, all’ing. Francesco Arini;
- Visto il D.D.G. n° 1115 del 03.07.2024 con il quale il Dirigente Generale, ai sensi dell’art. 8 comma 1 lettera c) della L.R. 10/2000, nell’ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, delega i dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- Visto il D.P.Reg. n. 3331 del 18.6.2026 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta n.239 del 12.06.2026 è disposta al dott. Arturo Vallone la proroga dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto il D.D.G. n. 959 del 22.06.2026 di approvazione dell’Atto aggiuntivo, parimenti allegato, al contratto individuale di lavoro dell’ing. Francesco Arini quale dirigente del S.06 “Autorizzazioni Rifiuti” del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale è differito il termine di durata dell’incarico dirigenziale fino alla data del 31 dicembre 2026;
- Visto il D.A. n. 50 del 01/04/2021 con il quale l’A.R.T.A. ha rilasciato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) in ordine all’istanza presentata dalla società SEAP Depurazione Acque S.r.l. con sede legale e operativa in Zona Industriale A.S.I. -Via Miniera Taccia Caci Pirandello snc - 92021 Aragona – (P.IVA 02774900845) per il progetto denominato: *“Modifiche sostanziali e la realizzazione di un ampliamento della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi e pericolosi e non sita*

nell'agglomerato industriale ASI di Aragona – Favara (AG), nel territorio dei Comuni di Aragona e Favara”;

Visto il D.D.S. n. 1549 del 17 dicembre 2020 con il quale il Dirigente del Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l' Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29sexies del D.Lgs. n. 152/2006, alla SEAP Depurazione Acque Srl relativamente al “Progetto per modifiche sostanziali e la realizzazione di un ampliamento della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non, sita nell'agglomerato industriale di ASI di Aragona –Favara (AG), nel territorio dei Comuni di Aragona e Favara.” – [Fg. 85 particella 297 in agro del Comune di Aragona e Fg. 11 particella 1199 in agro del Comune di Favara];

Visto il D.D.G n. 59 del 9 febbraio 2021 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rettificato il D.D.S. n.1549 del 17.12.2020 - Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 sexies del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente al “Progetto per modifiche sostanziali e la realizzazione di un ampliamento della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non, sita nell'agglomerato industriale di A.S.I. di Aragona –Favara (AG), nel territorio dei Comuni di Aragona e Favara.”;

Visto il D.D.G n. 464 del 09/05/2023, con cui ARTA ha stabilito che: *“art. 1 - All'esito della valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. effettuata sul “Progetto per la realizzazione di un parcheggio a raso costituente variazione non sostanziale della piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nella zona ASI di Aragona” (AG), proponente SEAP DEPURAZIONE ACQUE S.r.l., codice progetto AG003 RIF0001, Cod. Procedura 1869, si comunica che gli adeguamenti tecnici/modifiche/estensioni proposti non rientrano tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 del suddetto articolo 6 e pertanto non devono essere sottoposti ad alcuna delle procedure di valutazione ambientale previste dal Titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando l'obbligo di ottemperanza alle condizioni ambientali specificate nel provvedimento positivo di V.I.A. reso per il progetto originario con decreto assessoriale n. 235/GAB del 25/08/2020”;*

Vista la nota acquisita al prot. DRAR n. 41469 del 16/10/2025, integrata con nota pervenuta al prot. 41470 del 16/10/2025, con cui la Ditta ha inoltrato l'istanza di: *“Modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 29 novies D.Lgs 152/06, per la realizzazione di un parcheggio a raso ad ampliamento dell'impianto, in variante urbanistica, nella Piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nell'agglomerato industriale ASI di Aragona – Favara (AG), nel territorio del Comune di Aragona, autorizzata con P.A.U.R. D.A. 50/Gab del 01/04/2021”, corredate dai seguenti documenti:*

	Documentazione	Denominazione del file	Data documento
a/1)	Documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa;	C.I. – CA92082EA	14.05.2019
a/2)	Certificato di iscrizione al Registro delle imprese presso la	Visura Camerale	09.10.2025
a/3)	Informativa privacy (<i>Allegato E</i>)	Modulo IF11	13.10.2025
a/4)	Dichiarazione di non coniugo	Modulo IF3	13.10.2025
a/5)	Iscrizione alia White List ai sensi dell'art.1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012 n.90 e ss.mm.ii. e ai sensi del Protocollo di Legalita Reg. Siciliana 23.5.2011	Certificato Prot. N. 0018304 del28.02.2025	24.01.2025
a/6)	Documenti attestanti la piena disponibilità dell'area su cui verrà insediato l'impianto o svolta la campagna mobile; in alternativa dichiarazione di intenti da perfezionare con contratto al rilascio dell'autorizzazione;	Atto di Proprieta – Repertorio n. 46927 del 08.10.2018	08.10.2018
a/7)	Accettazione incarico DT		13.10.2025
a/8)	Autorizzazioni impianto	P.A.U.R. Decreta Assessoriale n.50/Gab	01/04/2021
a/9)	Lettera di incarico al professionista	Lettera d'incarico	10.09.2025
a/10)	Certificato di destinazione Urbanistica	Certificato di destinazione Urbanistica	23.09.2025
a/11)	Dichiarazione atto notorio	Dichiarazione atto notorio _ Assenza vincoli	13.10.2025

Elenco documentazione tecnica allegata all'istanza

Descrizione documento	Data documento
Relazione tecnica RT OOIOAO	08.10.2025 rev.OO
Sezione profili 001 OAO Sezioni profili	08.10.2025 rev. 00
Planimetria generale 0009AO Transito	08.10.2025 rev. 00
Planimetria acque bianche 0008AO	08.10.2025 rev.OO
Planimetria generale 0007AO	08.10.2025 rev.OO
Mappa catastale aggiornata 0006AO	08.10.2025 rev.OO
Stralcio PAI 1 10000 0005AO	08.10.2025 rev.OO
Ortofoto Catastale 0004AO	08.10.2025 rev.OO
Stralcio cartografico 1 2000 0003AO	08.10.2025 rev.OO
Stralcio Cartografico 1 10000 0002AO	08.10.2025 rev.OO
Cartografia lgm 1 25000 OOIOAO	08.10.2025 rev.OO
Asseverazione del progettista	08.10.2025 rev.OO

- Vista la nota prot. 43720 del 30/10/2025, con la quale il DRAR ha comunicato: *“il mancato avvio del procedimento, ai sensi della L.R. 7/2019 e della legge 241/90, per l’istanza acquisita al prot. 41469 del 16/10/2025 e successive integrazioni, in quanto non procedibile per difformità degli elaborati progettuali esitati con il procedimento ambientale di cui al D.D.G. n. 464 del 09/05/2023 e il progetto trasmesso a questo ufficio. Si trasmette al Dipartimento Ambiente l’istanza pervenuta al prot. 41469 del 16/10/2025 unitamente alla relazione tecnica di progetto, affinché possa esprimersi sulla coerenza del provvedimento adottato con DDG n. 464 del 09/05/2023 anche per il progetto di modifica sostanziale in oggetto, informando tempestivamente lo scrivente Dipartimento sulle determinazioni assunte al riguardo. In esito lo scrivente si riserva di avviare il procedimento di rilascio della modifica dell’AIA”*;
- Vista la nota prot. 79369 del 18/11/2025, acquisita in pari data al prot. 46733, con cui l’ARTA nel riscontrare la nota 43720/2025 afferma: *“... si rappresenta che la modifica all’impianto può essere realizzata senza ulteriori valutazioni ambientali solo alle condizioni di cui agli elaborati progettuali valutati nell’ambito del procedimento di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (cfr. art. 3 del D.D.G. n. 464 del 09/05/2023) disponibili per la consultazione nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://sivvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1869)”*;
- Vista la nota prot. 50283 del 12/12/2025 con cui il DRAR ha imposto alla ditta l’invio della documentazione progettuale a tutti gli Enti e indetto la 1^ conferenza dei servizi per il 29/01/2026 alle ore 11,00 in modalità videoconferenza;
- Vista la pec del 15/12/2025, acquisita in pari data al prot. 50562, con cui la ditta ha trasmesso le ricevute di trasmissione pec degli elaborati progettuali a tutti gli Enti;
- Visto il verbale della 1^ conferenza dei servizi del 29/01/2026, in cui sono confluite le seguenti note/pareri:
- ARTA – prot. 79639 del 18/11/2025;
 - ARPA - prot.001-602-GEN-2026 del 26-01-2026 - Id 366221;
 - Comune di Favara – prot. 3107 del 19/01/2026.
 - IRSAP – nota acquisita al prot. DRAR n. 1703 del 19/01/2026;
 - IRSAP – nota acquisita al prot. DRAR n. 2181 del 21/01/2026;
- Vista la nota prot. 9055 del 03/03/2026, con cui questo Dipartimento ha trasmesso il verbale della 1^ conferenza dei servizi ed ha sollecitato la ditta ad inviare tutta la documentazione richiesta, con particolare riferimento alle richieste del rappresentante del Dipartimento Urbanistica, per consentire agli Enti coinvolti il rilascio dei provvedimenti necessari e l’espressione del parere di rispettiva competenza;
- Vista la nota prot. 29782 del 09/03/2026, acquisita in pari data al prot. 9870, con cui il Genio Civile di Agrigento afferma: *“... si conferma il parere geomorfologico favorevole n. 1901 prot. n. 136402 del 08/11/2024 ai sensi dell’art. 13 L. 64/74 e art. 89 DPR 380/01, che si allega, con la precisazione che per un mero errore di battitura è stata indicata la superficie destinata a parcheggio pari a mq 9.549 anziché mq 9.594”*;
- Vista la nota prot. 20169 del 14/05/2026 con cui il DRAR ha indetto la conferenza dei servizi decisoria per il 26/05/2026 alle ore 11,00 in modalità videoconferenza;
- Visto il verbale della conferenza dei servizi decisoria del 26/05/2026 **conclusasi con Esito Favorevole**, in cui sono confluite le seguenti note/pareri:
- Genio Civile di Agrigento – prot. 29782 del 09/03/2026 – Parere geomorfologico favorevole;
 - Comune di Aragona – prot. 7442 del 17/03/2026 – Attestato di assenso al sito;
 - Comune di Aragona – prot. 7451 del 17/03/2026 – Integrazione alla nota prot. 7442 del

17/03/2026;

- ARTA Servizio 1 – prot. 31386 del 05/05/2026 - “... per la modifica in oggetto, non è richiesto alcun parere di competenza da parte di questo Servizio”;

Vista la nota prot. 2868 del 08/06/2026, acquisita in pari data al prot. DRAR 23461, con cui il Dipartimento Urbanistica della Regione Siciliana “... esprime l’assenso alla realizzazione del progetto relativo alla “realizzazione di un parcheggio a raso ad ampliamento dell’impianto, in variante urbanistica, nella Piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nell’agglomerato industriale ASI di Aragona — Favara (AG), nel territorio del Comune di Aragona, autorizzata con P.A. U.R. DA. 50/Gab del 01/04/2021 Tale assenso è da considerare incardinato all’interno del procedimento A.I.A. di cui all’art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., esclusivamente ai fini urbanistici di competenza del Dipartimento rappresentato, facendo salvi i pareri già rilasciati o in itinere, degli altri Enti interessati”;

Visto il Protocollo d’intesa sottoscritto il 14/3/2011, tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull’utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;

Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l’esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all’articolo 91 del D.Lgs.159/11, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;

Visto il Patto di integrità intercorrente tra l’Amministrazione e la società S.E.A.P. Depurazione Acque S.r.l., con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;+

Vista l’attestazione di pagamento degli oneri di modifica A.I.A. tramite il portale Pagopa, la cui ricevuta è stata trasmessa con nota acquisita al prot. 29367 del 17/07/2026;

Vista l’attestazione di pagamento della tassa di concessione governativa art. 6 della l.r. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii, pari ad € 180,76, acquisita al prot. n.41469 del 16/10/2025;

Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall’articolo 92 del D. Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;

Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs n.152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

Tutto quanto sopra premesso;

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse devono intendersi integralmente riportate e trascritte nel presente Decreto.

E’ approvata la modifica sostanziale, ai sensi degli artt. 5 e 29 nonies D.Lgs 152/06, del D.D.S. n.1549 del 17.12.2020 rettificato con D.D.G n. 59 del 9 febbraio 2021, per la “Realizzazione di un parcheggio a raso ad ampliamento dell’impianto, in variante urbanistica, nella Piattaforma di trattamento rifiuti liquidi pericolosi e non sita nell’agglomerato industriale ASI di Aragona – Favara (AG)”.

Art. 2

Prescrizioni specifiche, con cui si onera la ditta a:

- Realizzare l’ampliamento conformemente agli elaborati di progetto sopra richiamati, alle prescrizioni contenute nei verbali delle conferenze dei servizi e nei pareri espressi dagli Enti.
- Comunicare le date di inizio e fine lavori a tutti gli Enti interessati;
- Trasmettere il certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- Eseguire il frazionamento/fusione delle particelle catastali coinvolte nel progetto per ottenere un’unica particella con destinazione “D”. Trasmettere l’avvenuta variazione.
- Eseguire lo svuotamento delle vasche di raccolta delle acque del parcheggio per evitarne il riempimento e la tracimazione, nei modi e tempi concordati con ARPA, producendo i F.I.R. che ne attestino l’esecuzione.

D.D.G. n. _____ del _____

- Aggiornare il layout dell'impianto inserendo le nuove opere realizzate; trasmetterlo a questo Dipartimento e agli Enti deputati ai controlli.

Art. 3

Per quanto non modificato con il presente decreto, restano validi i contenuti e le prescrizioni dell'A.I.A. rilasciata con D.D.S. n. 1549 del 17 dicembre 2020, rettificata con D.D.G n. 59 del 9 febbraio 2021;

Art. 4

Si dà atto che, oltre i casi ope legis sia prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.

Art. 5

Quando a seguito di controlli sulla gestione dell'impianto, questa non risulti conforme all'autorizzazione di cui al presente decreto, l'Autorità competente interverrà ai sensi del comma 9 dell'art.29-decies del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali, anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii o intervenire in materia, nonché al rispetto delle disposizioni dettate dal presente provvedimento.

Sono fatte salve le autorizzazioni di competenza di altri Enti od Organi.

Qualunque variazione della società (della sede legale, del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite, ecc..) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 6

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (*piattaforma O.R.SO.*).

Art. 7

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d.lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art. 8

ARPA Sicilia e Libero Consorzio Comunale di Agrigento eserciteranno l'attività di controllo e vigilanza di propria competenza ai sensi del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Art. 9

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Il presente provvedimento sarà notificato oltre che alle società S.E.A.P. Depurazione Acque S.r.l., al Comune di Aragona (AG), al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, all'A.R.P.A. Sicilia, alla Prefettura di Agrigento, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Agrigento, al Dipartimento Regionale Ambiente, all'ASP di Agrigento, al Comando Provinciale VV.F. di Agrigento.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto Siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

L'Assistente

arch. Filippo Bellinghieri

firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93

Il Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Arini

FRANCESCO
ARINI
REGIONE
SICILIANA
29.07.2026
11:06:01
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott. Arturo Vallone

ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
29.07.2026
11:08:14
GMT+02:00